

**SCHEDA «C»: DESCRIZIONE E ANALISI DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA****Sezione C.1 – Storia tecnico-produttiva del complesso^{1, 2}**

Il complesso è nato nel 2003 come impianto di stoccaggio provvisorio e selezione manuale dei rifiuti e si sviluppava su un'area di 1.072 m² per un quantitativo massimo giornaliero stoccabile pari a 268 tonnellate. Nel corso degli anni l'impianto ha subito un importante ampliamento i cui lavori sono terminati da qualche mese.

A seguito dell'ampliamento l'impianto ha subito importanti modifiche sia strutturali che produttive:

oggi l'impianto si estende su un area di 13.367,00 mq per una quantità massima stoccabile pari a 3341,75 tonnellate al giorno ed attualmente può trattare e stoccare rifiuti pericolosi e non, solidi e liquidi.

Inoltre il ciclo produttivo dei rifiuti solidi ha subito importanti modifiche: mentre con il vecchio impianto si effettuava una semplice selezione manuale ora si esegue anche: la selezione, il disassemblaggio, la vagliatura, il riconfezionamento, la pressatura e/o la triturazione dei rifiuti solidi non pericolosi e, per i rifiuti solidi pericolosi, si esegue la selezione, il disassemblaggio e la triturazione.

Oggi l'impianto è dotato di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui originati da tutte le attività interne all'impianto (acque di lavorazione, acque di dilavamento dei piazzali, acque nere dei servizi annessi all'opificio) e dei reflui provenienti dai terzi.

Sezione C.2 - Schema di flusso del ciclo produttivo³

VEDI ALLEGATI ALLA PRESENTE SCHEDA:

ALLEGATO Y8 "SCHEMA DI FLUSSO DELL'IMPIANTO IPPC"

ALLEGATO Y9 "SCHEMA DI FLUSSO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE"

¹ - **Da compilare solo per impianti esistenti** - Descrivere, in modo sintetico, l'impianto dalla nascita, evidenziando le variazioni di attività produttiva avvenute nel tempo e le principali modifiche apportate alla struttura (ampliamenti, ristrutturazioni, variazioni alla destinazione d'uso, adozione di sistemi di abbattimento) o le rilocalizzazioni delle principali attività.

² - Per tutti i dati riportati nella presente scheda, occorre specificare - di volta in volta - se essi sono stati calcolati/misurati/stimati.

³ - Ad integrazione della relazione di cui alla successiva sezione C.3, tracciare un diagramma a blocchi nel quale sono rappresentate tutte le fasi del processo produttivo, comprese le attività ausiliarie. Contrassegnare ciascuna fase identificata nel diagramma a blocchi con un'apposita sigla come riferimento per le informazioni collegate alle singole fasi e richiamate nelle schede successive. Dove esistenti, fare riferimento ai BREF comunitari o nazionali inerenti il settore industriale in esame.

Sezione C.3 – Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo⁴

VEDI ALLEGATI ALLA PRESENTE SCHEDA:
 ALLEGATO Y10 ANALISI DELLE SINGOLE FASI DELL'IMPIANTO IPPC
 ALLEGATO Y11 ANALISI DELLE SINGOLE FASI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE

Allegati alla presente scheda⁵

SCHEMA DI FLUSSO DELL'IMPIANTO IPPC	Y8
SCHEMA DI FLUSSO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE	Y9
ANALISI DELLE SINGOLE FASI DELL'IMPIANTO IPPC	Y10
ANALISI DELLE SINGOLE FASI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE	Y11

Eventuali commenti

- ⁴ - Con riferimento al diagramma di flusso di cui alla sezione C.2, dettagliare per ciascuna delle fasi:
- a. le modalità di funzionamento dell'impianto deputato allo svolgimento della fase in oggetto descrivendo, in particolare:
 - I. come le materie prime, in ingresso ed in uscita, vengono movimentate, miscelate, utilizzate, trasformate, con quale efficienza e le macchine presenti;
 - II. la durata della fase ed i tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto, la periodicità di funzionamento;
 - III. le condizioni di esercizio: potenzialità e parametri operativi (pressione, temperatura; continuo, discontinuo; etc...);
 - IV. i sistemi di regolazione e controllo;
 - b. la tipologia di sostanze inquinanti che possono generarsi dalla fase, caratterizzandoli quantitativamente e qualitativamente;
 - c. la proposta di un fattore di emissione o di un livello emissivo (a monte di eventuali abbattimenti) per ciascun inquinante individuato al punto precedente.

Riportare, inoltre, i dati quantitativi in ingresso ed in uscita di materie prime, intermedi e ausiliari, combustili, aria, acqua, prodotti finali, prodotti secondari, rifiuti, specificando le fasi di provenienza e quelle di destinazione, e il bilancio di energia (termica ed elettrica) per ciascuna delle fasi rappresentate nel diagramma di flusso indicato nella sezione C.2; ove i dati per la singola fase non siano disponibili fornire i dati relativi a più fasi o ad unità di processo significative (linea produttiva, reparto, etc.).

⁵ - Aggiungere della presente scheda eventuali, ulteriori documenti ritenuti rilevanti dal gestore richiedente.